



Il giovane Mattia Negrelli perse la vita nell'estate del 2018

# Patteggia un anno l'automobilista che travolse Mattia

Il 16enne era stato investito in sella al suo motorino mentre era diretto a Vallalta. Sospensione della patente di 12 mesi per il guidatore

**SAN GIACOMO.** Ha patteggiato un anno di reclusione, pena sospesa, e un anno di sospensione della patente, l'automobilista che la sera del 18 luglio 2018 travolse e uccise o Mattia Negrelli, 16enne di Malcantone a San Giacomo delle Segna-

te, che era in sella al suo motorino. I familiari della vittima erano seguiti da Giesse Riscarcimento Danni (specializzato nella gestione di incidenti stradali mortali).

Erano le 21.30 di una sera d'estate quando Mattia percorreva via Martiri della Libertà a Concordia diretto a Vallata. Dalla corsia opposta arrivò una Bmw bianca condotta dal 45enne mirandolese, M.C., che, all'altezza dell'incrocio con via Bellini, girò a sinistra

tagliando la strada al ragazzo, perché non lo aveva visto arrivare o forse pensando di poterlo evitare.

Mattia sbattè fortemente sull'auto prima e sull'asfalto poi, rimanendo a terra in fin di vita mentre la gente accorre attorno a lui. Poco dopo giunsero i soccorsi e le forze dell'ordine, ma i sanitari capirono subito che non c'era molto da fare: morì ancor prima di giungere all'ospedale.

La telecamera di un'abitazione privata documentò l'accaduto. Nel video si vede chiaramente il motociclo che impattò frontalmente sulla parte posteriore dell'auto che sta terminando la svolta in via Bellini per poi arrestarsi pochi metri più in là, quasi non rendendosi conto di aver tagliato la strada a Mattia.

«L'ennesima sconcertante morte di un ragazzo che aveva davanti a sé tutta la vita – commenta Michele De Bona, responsabile della sede Giesse di Modena – Mattia frequentava l'Istituto agrario Antonio Strozzi e, una volta terminati gli studi, avrebbe proseguito con l'attività agricola del papà al quale dava spesso una mano. A scuola in suo ricordo gli è stato dedicato il laboratorio di chimica con una dedica a suo nome: "Non c'è saluto definitivo finché esiste il ricordo"». —